

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.231 PUBBLICITÀ - mm. colonie - Commerciale Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi Pettinelli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologio L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legali L. 350 - Rivoluzioni (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con il giornale del lunedì) 7.500 3.900 2.900 RINASCITA' 1.500 800 550 VIE NUOVE 3.500 1.800 (Conto corrente postale 1/28793)

La situazione ad Algeri

Continuazione dalla 1. pagina) di Algeri-Sahel, è stato improvvisamente spostato oggi alle frontiere orientali della Algeria. In una zona di operazioni contro il FLN. Al suo posto è stato messo il generale Touleux, che è un uomo sul quale il generale Crepin, comandante della piazza di Algeri, sembra poter contare con maggiore fiducia. I francesi hanno seguito alla radio, per tutto il giorno, gli avvenimenti di Algeri, temendo il peggio. Il ritorno di domenica scorsa diceva gli animi sospesi. Una dichiarazione del vescovo Duval - « posso affermare davanti a Dio e garantirvi che l'esercito non attaccherà il ridotto degli insorti » suscitava più perplessità che conforto. In una zona di operazioni contro il FLN, è stato messo il generale Touleux, che è un uomo sul quale il generale Crepin, comandante della piazza di Algeri, sembra poter contare con maggiore fiducia.

Per accelerare la fine della guerra in Algeria

La Conferenza africana chiede agli USA la sospensione degli aiuti alla Francia

Auspiciata la creazione di un «corpo di volontari africani per l'Algeria» - Appello all'ONU - Chiesto il rilascio dei leader africani detenuti - Manifestazione a Rabat contro l'«A» francese - Nel gennaio 1961 al Cairo la prossima Conferenza

TUNISI, 31. - La seconda conferenza dei popoli africani, in corso da lunedì 25 nella capitale tunisina con la partecipazione di delegati di oltre trenta paesi dell'Africa, ha terminato oggi i suoi lavori approvando alcune importanti decisioni. Come è noto, la conferenza aprirà il giorno seguente allo scoppio della crisi ad Algeri e Parigi, e stata quasi interamente dominata dal problema algerino. A questo proposito, la conferenza ha approvato la proposta avanzata dal delegato marocchino per la creazione di un «corpo di volontari africani per combattere a fianco dell'Esercito di Liberazione Algerino contro i colonialisti francesi. La risoluzione chiede a tutti gli stati africani indipendenti di «facilitare la realizzazione di questa impresa» e raccomanda che siano versati regolari contributi al F.L.N. in considerazione dell'improvviso peggioramento della situazione in Algeria».

Grande manifestazione antifascista ad Oslo

OSLO, 31. - Un comizio di protesta contro le manifestazioni antisemitiche e neofasciste nella Germania occidentale si è tenuto ieri nel centro di Oslo. Esso è stato promosso dall'Unione nazionale degli studenti norvegesi, con l'adesione di altre organizzazioni pubbliche. I partecipanti al comizio portavano cartelli con le scritte: «Via i nazisti! I nazisti sono una minaccia per noi tutti! Il governo della Germania occidentale ne è il responsabile». Al comizio hanno parlato il deputato allo Storting per il partito Venstre, Gunnar Garbo, Oskar Ulisen, presidente della Federazione sindacale di Oslo, e Lars Langseth, presidente dell'Unione nazionale degli studenti di Norvegia. Essi hanno vigorosamente condannato le manifestazioni fasciste e antisemitiche e chiesto che venga stroncata la rinascita del fascismo nella Germania occidentale. Garbo ha rilevato che quanto avviene oggi nella Germania Ovest ricorda i tempi di Hitler. Ulisen, parlando a nome dei duecento sindacati di Oslo che raggruppano 125 mila lavoratori, ha auspicato l'unità di tutti i democratici nella lotta contro il neofascismo ed il razzismo.

250.000 persone a un comizio a Madras in onore di Vorosilov

MADRAS (India), 31. - Un grande comizio si è tenuto oggi a Madras in onore di Vorosilov, Koslov e la Furtseva. 250.000 persone si sono raccolte nella enorme piazza Hilak Ghat, di fronte alla baia del Bengala. A nome dei 30 milioni di abitanti dello Stato, il primo ministro Karamaj Nadar ha salutato gli ospiti sovietici. Egli ha messo in risalto i grandi sforzi compiuti dall'India nella sua opera di industrializzazione, in cui si giova dell'assistenza dell'URSS. «Colgo quest'occasione - egli ha detto - per ringraziarvi di questa grande assistenza».

Non farà la tassista perchè troppo bella



GRAVESEND (Inghilterra) - La ventiduenne May Stanton che non può fare il conducente di taxi, perchè troppo bella. Le autorità locali infatti rifiutano il permesso alla bionda Stanton perchè preoccupate dalle conseguenze che si potrebbero verificare durante il servizio notturno del taxi.

Ulbricht e Grotewohl a Mosca per la conferenza agricola

BERLINO, 31. - Una delegazione della Repubblica democratica tedesca, guidata dal capo del partito di unità socialista Walter Ulbricht e dal primo ministro Otto Grotewohl, è partita oggi in aereo alla volta di Mosca per assistere alla conferenza per lo sviluppo agricolo dei paesi del campo socialista, che avrà inizio martedì prossimo.

Nuovo accordo commerciale tra URSS e Jugoslavia

BELGRADO, 31. - Dopo due mesi di trattative è stato firmato a Belgrado il protocollo commerciale per il 1960 fra il governo jugoslavo e quello sovietico. Il valore complessivo, secondo l'accordo, raggiunge i 108 milioni di dollari (nei due sensi) (65 miliardi di lire circa) e corrisponde al livello raggiunto nel 1959. La Jugoslavia esporterà nell'Unione Sovietica prodotti metallurgici (piombo, mercurio, eccetera), beni di largo consumo, alcuni minerali eccetera ed importerà macchinario, petrolio, cereali, prodotti chimici, carbone eccetera.

Mikoyan visiterà Cuba a febbraio

MOSCA, 31. - L'agenzia Tass ha annunciato oggi che il primo vice primo ministro sovietico Anastas Mikoyan visiterà all'Avana il mese prossimo per inaugurare una esposizione sovietica nella capitale della Repubblica di Cuba.

La ricorrenza viene chiamata Festa della primavera

PECHINO, 31. - La giornata odierna ha visto concludersi la serie dei quattro giorni di vacanza completa e assoluta che il «Festival di Primavera» (o capodanno del calendario lunare) porta ogni anno ai seicentocinquanta milioni di cinesi. Lo scorso anno, il Festival cadde nella seconda metà di febbraio. Quest'anno invece si è avuto il 29 gennaio e la vacanza è iniziata da quel giorno per tutti i cinesi. Il «Festival di Primavera» è per i cinesi quello che per gli europei sono natali e capodanno messi insieme ed è appunto in questa ricorrenza che si ritrova nelle città e nei villaggi cinesi l'atmosfera che da noi precede ogni fine d'anno. Shanghai, Hangchow e Shaohsin ad esempio, già quindici giorni prima del festival rigurgitano di acquirenti, ciò che testimonia un accresciuto benessere sia per quanto riguarda la disponibilità di denaro sia per quanto riguarda la varietà e la quantità di beni disponibili sul mercato. Abbiamo visto anche tutte le stazioni ferroviarie che rigurgitano di folle in attesa: migliaia di treni straordinari sono stati aggiunti infatti al servizio normale per facilitare lo spostamento della massa dei passeggeri. Nelle campagne, la ricorrenza ha contenuto radicalmente diverso dal passato quando per la massa dei contadini poveri rappresentava soprattutto il periodo del pagamento dei debiti contratti con gli agrari. Ora le «comuni popolari» sono state in grado di allestire ai loro membri pranzi con numerose portate nelle mense o di fornire i generi necessari a coloro che hanno organizzato le feste in famiglia. Ieri ci siamo recati in una «comune» nei dintorni di Pechino per assistere a parte delle celebrazioni. C'era uno spettacolo durato oltre tre ore comprendente canzoni, musiche tradizionali e brani di teatro moderno: il tutto gratuito.

Quattro giorni di festeggiamenti in tutta la Cina per l'inizio del nuovo anno che cade il 28 gennaio

Migliaia di treni straordinari per gli spostamenti della popolazione - Le manifestazioni nelle «Comuni» - I termini dell'accordo di amicizia e di non aggressione fra Cina e Birmania

(Dal nostro corrispondente) PECHINO, 31. - La giornata odierna ha visto concludersi la serie dei quattro giorni di vacanza completa e assoluta che il «Festival di Primavera» (o capodanno del calendario lunare) porta ogni anno ai seicentocinquanta milioni di cinesi. Lo scorso anno, il Festival cadde nella seconda metà di febbraio. Quest'anno invece si è avuto il 29 gennaio e la vacanza è iniziata da quel giorno per tutti i cinesi. Il «Festival di Primavera» è per i cinesi quello che per gli europei sono natali e capodanno messi insieme ed è appunto in questa ricorrenza che si ritrova nelle città e nei villaggi cinesi l'atmosfera che da noi precede ogni fine d'anno. Shanghai, Hangchow e Shaohsin ad esempio, già quindici giorni prima del festival rigurgitano di acquirenti, ciò che testimonia un accresciuto benessere sia per quanto riguarda la disponibilità di denaro sia per quanto riguarda la varietà e la quantità di beni disponibili sul mercato. Abbiamo visto anche tutte le stazioni ferroviarie che rigurgitano di folle in attesa: migliaia di treni straordinari sono stati aggiunti infatti al servizio normale per facilitare lo spostamento della massa dei passeggeri. Nelle campagne, la ricorrenza ha contenuto radicalmente diverso dal passato quando per la massa dei contadini poveri rappresentava soprattutto il periodo del pagamento dei debiti contratti con gli agrari. Ora le «comuni popolari» sono state in grado di allestire ai loro membri pranzi con numerose portate nelle mense o di fornire i generi necessari a coloro che hanno organizzato le feste in famiglia. Ieri ci siamo recati in una «comune» nei dintorni di Pechino per assistere a parte delle celebrazioni. C'era uno spettacolo durato oltre tre ore comprendente canzoni, musiche tradizionali e brani di teatro moderno: il tutto gratuito.

giorni scorsi sono stati annunciati i dati definitivi riguardanti i progressi realizzati nell'economia nazionale nel 1959 che confermano, come informammo a suo tempo i lettori, il compimento dei maggiori obiettivi del secondo piano quinquennale tra anni di anticipo mentre ulteriori notizie d'ogni parte della Cina indicano che il 1960 è cominciato in ogni settore sotto i migliori auspici con alta velocità di sviluppo. Sul piano internazionale: allo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo sulla doppia nazionalità dei cinesi d'oltremare firmata fra Cina e Indonesia che costituisce un passo importante per la soluzione di una questione che aveva fatto sorgere nere nubi sui rapporti fra i due paesi, si sono aggiunti il trattato di non aggressione e l'accordo sui confini con la Birmania in occasione della venuta a Pechino del «premier» Nevin. Il testo di entrambi è stato reso noto stasera a Pechino. Il trattato di amicizia e non aggressione afferma che i due paesi riconoscono e rispettano l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale reciproche. Inoltre entrambi i paesi si impegnano a non partecipare ad alcuna alleanza militare diretta contro uno di essi. La validità del trattato è di dieci anni ma è prorogabile automaticamente a indefinitamente se esso non verrà denunciato con un anno di anticipo. L'accordo sulla questione dei confini è stato raggiunto sulla base dei cinque principi della pacifica coesistenza. In tre brevi articoli esso delinea i principi sulla cui base i problemi territoriali esistenti fra i due paesi potranno essere rapidamente risolti. In particolare, si prevede la costituzione immediata di un comitato congiunto per studiare tutti i problemi relativi ai confini e vengono definiti i principi per la delimitazione della porzione di confini finora non delimitati e si indicano quali aree la Birmania cederà alla Cina e viceversa. EMILIO SARZI AMADEI

Da sabato notte non dava più notizie Ritrovato in una foresta californiana il prof. Pauling dopo lunghe ricerche Era rimasto bloccato su di una rupe ove ha trascorso tutta la notte (Nostro servizio particolare) MONTEREY (California), 31. - Il famoso scienziato Linus Pauling, premio Nobel per la chimica, è stato protagonista di una drammatica avventura nel corso della quale avrebbe potuto perdere anche la vita. Partito sabato mattina dalla sua residenza di campagna, presso Big Sur nella regione di Monterey, si era inoltrato nella zona di Los Padres, imprecisa foresta solcata da cre-

Algeri-Sahel, è stato improvvisamente spostato oggi alle frontiere orientali della Algeria. In una zona di operazioni contro il FLN. Al suo posto è stato messo il generale Touleux, che è un uomo sul quale il generale Crepin, comandante della piazza di Algeri, sembra poter contare con maggiore fiducia. I francesi hanno seguito alla radio, per tutto il giorno, gli avvenimenti di Algeri, temendo il peggio. Il ritorno di domenica scorsa diceva gli animi sospesi. Una dichiarazione del vescovo Duval - « posso affermare davanti a Dio e garantirvi che l'esercito non attaccherà il ridotto degli insorti » suscitava più perplessità che conforto. In una zona di operazioni contro il FLN, è stato messo il generale Touleux, che è un uomo sul quale il generale Crepin, comandante della piazza di Algeri, sembra poter contare con maggiore fiducia.

Stasera è stato annunciato che la polizia aveva scoperto un traffico d'armi tra la metropoli di Algeri e il campo di uomini dell'estrema destra. Un'ordinanza della polizia vieta fino a nuovo ordine il decollo di qualsiasi aereo privato dal territorio metropolitano. D'altro canto, il «comitato di sostegno» del generale De Gaulle, dall'Eliseo, ha invitato la popolazione a sostenere e ad appoggiare domani lo sciopero deciso dalle organizzazioni sindacali. Si è anche costituito, oggi, a Parigi, un comitato di collegamento e d'intesa per sostenere l'azione del generale De Gaulle che vede schierate insieme tutte le organizzazioni combattentistiche fedeli al gollismo, e, nella prima volta insieme, il partito di maggioranza, l'UNR e la SFIO di Guy Mollet. La rissa fatta stasera a Debré da Chaban-Delmas ha dato anche nuovo alimento alle voci di una probabile convocazione del Parlamento di una dichiarazione di stato d'emergenza. Prendendo con maggiore seriosità la situazione che nei giorni scorsi, l'ipotesi secondo la quale De Gaulle si prepara ad assumere i pieni poteri per fronteggiare e risolvere definitivamente a suo favore la situazione.

A seguito di un'esplosione

55 minatori giapponesi bloccati a 1200 metri

TOKIO, 31. - Sessantatré minatori sono rimasti bloccati in una miniera di carbone a Hokkaido in Giappone in seguito ad un'esplosione che ha ostruito le vie di uscita dalla miniera. L'esplosione si è verificata nel pozzo n. 1 della miniera di carbone Yubari alle 01.30 del mattino di lunedì primo febbraio (ora locale corrispondente alle 18.20 di domenica 31 gennaio, ora italiana). Quando si è verificata l'esplosione, nel pozzo erano al lavoro, a 1200 metri di profondità, 66 uomini, tre dei quali sono riusciti a porsi in salvo quasi subito, mentre altri otto successivamente sono stati strappati alle mani dalle squadre di soccorso.

Tre giorni nella capsula spaziale

Il prof. Borghi, segretario generale del Sindacato nazionale scuola elementare, riservandosi ogni giudizio sul D.D.L. in quanto non è stato ancora portato a conoscenza dei rappresentanti della categoria sulla stesura originale, ha sottolineato la necessità di esaminare le proposte concernenti la revisione delle tabelle per la parte economica che è stata stralciata dal D.D.L. La «Caveja d'oro» a Nino Manfredi CESENA, 31. - Il primo nazionale «Caveja d'oro» (simbolo tradizionale della Romagna), istituito dai giornalisti romagnoli, sarà assegnato quest'anno all'attore Nino Manfredi, per le sue prestazioni cinematografiche e televisive. Al Manfredi è stato pure assegnato il premio speciale «Medaglia d'oro del Senato».

Da archeologi sovietici

Scoperte sul Pamir tombe di oltre duemila anni fa

STALINABAD, 31. - Una spedizione archeologica Tazika ha portato alla luce nel Pamir 180 tumuli funerari del Sac, risalenti al VII-VIII secolo a.C. I risultati degli scavi hanno convinto gli scienziati che le tribù di Sac apparso nell'India settentrionale durante il II secolo a.C. vi penetrarono attraverso il Pamir. I ritrovamenti della spedizione Tazika dimostrano che Sac vennero nel Pamir nel primo millennio a.C. Essi stabilirono stretti contatti con i popoli vicini, poiché il Pamir, a causa della sua posizione geografica, era allora all'incrocio di numerose rotte commerciali. Gli oggetti trovati nei tumuli comprendono perle in indaco, amuleti aventi la forma di piccole accette, conchiglie usate per coprire gli occhi del morto (queste conchiglie sostituiscono gli occhi nelle antiche statue indiane).

Da sabato notte non dava più notizie

Ritrovato in una foresta californiana il prof. Pauling dopo lunghe ricerche

Era rimasto bloccato su di una rupe ove ha trascorso tutta la notte (Nostro servizio particolare) MONTEREY (California), 31. - Il famoso scienziato Linus Pauling, premio Nobel per la chimica, è stato protagonista di una drammatica avventura nel corso della quale avrebbe potuto perdere anche la vita. Partito sabato mattina dalla sua residenza di campagna, presso Big Sur nella regione di Monterey, si era inoltrato nella zona di Los Padres, imprecisa foresta solcata da cre-



Il prof. Linus Pauling

Riserve degli insegnanti sugli stati giuridici

Il prof. Borghi, segretario generale del Sindacato nazionale scuola elementare, riservandosi ogni giudizio sul D.D.L. in quanto non è stato ancora portato a conoscenza dei rappresentanti della categoria sulla stesura originale, ha sottolineato la necessità di esaminare le proposte concernenti la revisione delle tabelle per la parte economica che è stata stralciata dal D.D.L.

La «Caveja d'oro» a Nino Manfredi

CESENA, 31. - Il primo nazionale «Caveja d'oro» (simbolo tradizionale della Romagna), istituito dai giornalisti romagnoli, sarà assegnato quest'anno all'attore Nino Manfredi, per le sue prestazioni cinematografiche e televisive. Al Manfredi è stato pure assegnato il premio speciale «Medaglia d'oro del Senato».

Non apparteneva alla Chiesa metodista il truffatore di Genova

L'ora Giuliano Sperti si ha inviato la seguente lettera: «Per incarico della presidenza della Chiesa evangelica metodista d'Italia, e della mia qualità di legale della stessa, Vi prego di voler dare pubbli-



Buffalo - Il tenente dell'aviazione americana Bruce Barwise viene aiutato da due ufficiali ad uscire da una capsula spaziale dopo un esperimento durato tre giorni nella base di Buffalo (Telefoto)